

Da: rimini.flc@er.cgil.it

Oggetto: Sciopero generale, con manifestazioni territoriali, per la giornata di venerdì 29 novembre - CGIL e UIL

Data: 19/11/2024 18:50:47

Si invia per la diffusione al personale scolastico e affissione all'albo sindacale.

CGIL e UIL proclamano 8 ore di **sciopero generale**, con manifestazioni territoriali, per la giornata di **venerdì 29 novembre (lettera unitaria di proclamazione)**.

Anche la **FLC CGIL aderisce allo sciopero** di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali, per l'intera giornata del 29 novembre. **Approfondisci**.

La **mobilitazione** è stata indetta per chiedere di **cambiare la manovra di bilancio**, considerata del tutto inadeguata a risolvere i problemi del Paese, e per rivendicare l'aumento del potere d'acquisto di salari e pensioni e il finanziamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali.

Il **Governo** ci infliggerà 7 anni di austerità con:

perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati causata da un'inflazione da profitti;

crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso;

tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;

rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'inflazione;

taglio del cuneo fiscale (con perdite per molti) pagato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef;

politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori;

nessun intervento sugli extraprofitti;

peggioramento della Legge Monti/Fornero che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;

insufficiente rivalutazione delle pensioni, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;

assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti;

ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno;

attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza.

Per queste ragioni **rivendichiamo** al sistema delle imprese e al governo:

DI PRENDERE SOLDI DOVE SONO: extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva.

UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca.

RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI per aumentare il potere d'acquisto, con detassazione degli aumenti.

PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI, rafforzare ed estendere la quattordicesima.

RIFORMA DELLE PENSIONI che superi la Legge Monti/Fornero.

POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ cambiando la legislazione sul lavoro.

RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA e rispetto delle libertà costituzionali.

CGIL e UIL, sciopero generale di 8 ore, venerdì 29 novembre, per cambiare la manovra di bilancio

FLC CGIL - RIMINI